

# ***AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE***

## ***REGOLAMENTO PER IL TIROCINIO IN PSICOLOGIA***

### ***Articolo 1 – OGGETTO***

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento del tirocinio in psicologia presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese - d'ora in avanti indicata come l'Azienda - ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, ai sensi del decreto ministeriale 13 gennaio 1992 n. 239 e del D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328.

### ***Articolo 2 - CARATTERISTICHE DEL TIROCINIO***

Il tirocinio in psicologia è un'attività finalizzata all'acquisizione di competenze relative alla pratica professionale di psicologo sugli aspetti applicativi specifici di due delle seguenti aree: psicologia generale, psicologia clinica, psicologia sociale, e psicologia dello sviluppo.

L'attività di tirocinio si svolge per semestre. I semestri di tirocinio hanno inizio il 15 marzo ed il 15 settembre di ogni anno. La durata del tirocinio, in numero di ore, è quella prevista dall'Università di provenienza del tirocinante.

L'assenza al tirocinio per un numero di ore superiore ad 1/3 di quelle previste, preclude la possibilità di accedere all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo.

L'attività di tirocinio non costituisce rapporto d'impiego e non rappresenta titolo di precedenza e/o preferenza nelle procedure di assunzione adottate dall'Azienda. I tirocinanti non possono essere considerati come risorse aggiuntive di personale.

L'attività di tirocinio è realizzata all'interno delle strutture e dei servizi dell'Azienda, senza l'assunzione di oneri diretti o riflessi a carico della medesima.

### ***Articolo 3 - PROCEDURA E CRITERI PER L'AMMISSIONE AL TIROCINO***

Ai fini dell'ammissione al tirocinio, gli aspiranti tirocinanti - studenti o laureati in psicologia - presentano, a uno dei dirigenti psicologi tutor dell'Azienda, domanda di ammissione in carta libera secondo il modello facsimile aziendale e sostengono un colloquio motivazionale con lo stesso dirigente psicologo.

L'ammissione al tirocinio è disposta dal Direttore UOC Formazione, per proposta dei dirigenti psicologi tutors.

La proposta di ammissione, sottoscritta dal dirigente psicologo tutor, è rimessa al Direttore UOC Formazione almeno 15 giorni prima dell'inizio del periodo di tirocinio e contiene:

1) le generalità degli aspiranti tirocinanti che hanno sostenuto il colloquio motivazionale e, per ciascuno di loro la valutazione del curriculum vitae, del colloquio motivazionale e la somma delle due valutazioni. I punti per la valutazione sono complessivamente 20, così ripartiti :

A) punti 10 per il curriculum vitae così attribuibili:

a1) punti 2,00 per il possesso di una delle lauree richieste per l'ammissione all'esame di Stato per l'iscrizione all'albo degli psicologi, conseguita con votazione uguale o superiore a 105;

a2) punti 1,00 per il possesso di una delle lauree richieste per l'ammissione all'esame di Stato per l'iscrizione all'albo degli psicologi, conseguita con votazione da 100 a 104;

a3) punti 0,50 per il possesso di altre lauree;

- a4) punti 0,10 per ogni giorno di partecipazione a corsi, convegni, congressi e altre attività formative nell'area della psicologia, con prova finale;
  - a5) punti 0,05 per ogni giorno di partecipazione a corsi, convegni, congressi e altre attività formative nell'area della psicologia, senza prova finale;
  - a6) fino a punti tre per pubblicazioni;
  - B) punti 10 per il colloquio motivazionale.
- 2) l'indicazione degli aspiranti per i quali è proposta l'ammissione.  
Per ogni periodo di tirocinio il numero massimo di tirocinanti che possono essere ammessi è di due per ciascun psicologo tutor.

#### ***Articolo 4 - TUTORAGGIO***

Ogni tirocinante è assistito da un tutor. Le funzioni di tutor sono svolte dai dirigenti psicologi dell'Azienda con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella suddetta qualifica, iscritti alla sezione A dell'Albo degli Psicologi da almeno due anni.

Lo psicologo tutor svolge le seguenti funzioni:

- 1) introduce il tirocinante nel contesto nel quale si svolge il tirocinio;
- 2) effettua, insieme al tirocinante, una specifica programmazione dell'esperienza, definendone operativamente obiettivi, metodi e fasi e armonizzando tale programma con le caratteristiche del contesto;
- 3) annota ed attesta le frequenze e le eventuali assenze del tirocinante;
- 4) verifica costantemente l'esperienza svolta dal tirocinante e gli dà i suggerimenti per integrarla e/o correggerla
- 5) procede alla valutazione consuntiva del tirocinio, con riferimento ai risultati formativi del tirocinante.

Per ogni periodo di tirocinio, ogni psicologo tutor può seguire al massimo due tirocinanti.

#### ***Articolo 5 - OBBLIGHI DEL TIROCINANTE***

Il tirocinante deve:

- 1) attenersi alle disposizioni generali ed organizzative dell'Azienda, e deve svolgere l'attività di tirocinio secondo le modalità operative indicate dal dirigente psicologo tutor;
- 2) provvedere personalmente alla copertura assicurativa per infortuni e danni a terzi, se la copertura assicurativa non è garantita dall'Università di provenienza.

L'Azienda ha facoltà di sospendere e/o revocare l'autorizzazione al tirocinio per giustificati motivi.

#### ***Articolo 6 - NORMA DI RINVIO***

Per quanto espressamente non previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni del Decreto ministeriale n. 239 /1992 e del DPR n. 328 / 2001.

Siena, 20 febbraio 2006

**IL DIRETTORE GENERALE  
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE  
(F.to Dr. Carlo Rinaldo TOMASSINI)**